



Giulio Ornati mette Adamello Ultra Trail nel mirino: Vengo per vincere

## Descrizione

### **Adamello Ultra Trail**

L'atleta piemontese ha passato in rassegna parte dei sentieri dell'**Alta Valle Camonica** in vista della partecipazione alla gara regina da 170 km dal 23 al 25 settembre.

L'obiettivo è confermare una stagione di livello che l'ha già visto trionfare al **Vibram Trail Mottarone** e alla Brutal 103K del METH: "Cercavo nuovi stimoli e qui ho scoperto un percorso molto bello. Sarà una sfida durissima"

A poche settimane dall'**ottava edizione** del **23-25 settembre 2022**, **Adamello Ultra Trail** inizia a sfoderare gli assi. Quello di **Giulio Ornati** è infatti un nome di rilievo nell'ultrarunning internazionale, da tenere d'occhio per tutti i pretendenti alla corona della distanza regina di **170 km**.

L'atleta classe **1986** nativo di **Omegna (VCO)** e membro del team **Salomon Italia** ha un palmares di tutto rispetto, e solo in quest'anno solare si è aggiudicato due eventi prestigiosi, risultando **vincitore** sia sui 90 km del **Vibram Trail Mottarone** che alla Brutal 103k del **Monterosa Est Himalayan Trail**.

Nella settimana appena trascorsa, Ornati si è recato in **Alta Valle Camonica** sui sentieri di gara nel **comprensorio Pontedilegno-Tonale**, vivendo appieno le bellezze dei **parchi naturali dell'Adamello e dello Stelvio**. *"Mi avevano parlato bene del percorso – ha commentato l'atleta – ma non ero mai stato in queste valli e quindi non sapevo esattamente cosa aspettarmi. Devo dire che alcuni passaggi non si possono esprimere a parole ed è un peccato doverne attraversare alcuni con l'oscurità. Luoghi come il Bivacco Festa o la Bocchetta di Casola sono veramente uno spettacolo unico"*.

Il menù della due giorni di allenamenti sui **camminamenti della Grande Guerra** è stato così suddiviso: 55 km con poco meno di 4000 mt di dislivello positivo nella prima tranches, 32 km con 2000 mt di dislivello positivo nella seconda: *"La gara sarà certamente molto dura – ha proseguito Ornati – perché i saliscendi sono impegnativi e su terreni difficili, quindi si faranno sentire nelle gambe: questa ricognizione mi sarà utile"*.

Il palmares dell'atleta omegnese comprende anche svariati piazzamenti come primo italiano all'Ultra Trail del Monte Bianco. *"Ho passato tanti anni a preparare la mia stagione focalizzandomi quasi solo sull'UTMB –*



ha commentato Ornati – e quest’anno cercavo degli stimoli diversi. Adamello Ultra Trail è stata la scelta che mi ha ispirato di più.”

Vista la caratura dell’atleta, l’obiettivo può essere solo uno: “Parto sempre per vincere e anche questa volta proverò a dire la mia. In gare così lunghe entrano in gioco tanti fattori, la sfida è anzitutto con sé stessi, e poi anche con gli avversari: quando corri con qualcuno a fianco ci si spinge e motiva a vicenda, viceversa entra in gioco la capacità di gestire lo sforzo. Poi ci sono il meteo e tante variabili esterne da non sottovalutare. Sicuramente non mi mancherà il supporto: già in questi due giorni ho visto un’organizzazione ottima e veramente disponibile, che ringrazio. Ci vediamo in gara!”